

Provincia di Novara

Domanda della Società Gio' Costruzioni Srl per il rilascio della concessione per una derivazione d'acqua ad uso idroelettrico sul Torrente Agogna in Comune di Novara in località "Agognate".

IL DIRIGENTE

Vista la domanda in data 15.10.2012 della Società Giò Costruzioni S.r.l. con sede legale a Sanremo in via Padre Semeria n. 217 (omissis), con la quale ai sensi degli art. 12 del D.Lgs 387/03 richiedeva l'autorizzazione unica per la realizzazione di una centrale idroelettrica sul Torrente Agogna in Comune di Novara in località "Agognate" con potenza nominale di 476 Kw e un salto di 6,40 m, per una portata media annua di 7581 l/s.

Rilevato che tra le autorizzazioni richieste oltre all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale di cui alla L.R. 40/98 e al D.Lgs. 152/06 vi era anche il rilascio della concessione alla derivazione d'acqua pubblica, secondo i dispostidel RD 1775/33 e del R.R. 10R/2003.

Visto il parere favorevole dell'Autorità di Bacino per il Po espresso con nota n° 8587 in data 21/12/2012;

Visto il parere favorevole con prescrizioni dell'Agenzia Interregionale per il Fiume PO espresso con nota n° 7508 in data 07/03/2013 che ha consentito di concludere gli adempimenti previsti dall'art. 10 del Reg Reg. approvato con D.P.G.R. n. 10/R datato 29/07/2003 inerenti l'esame preliminare;

Visto il comma 7 dell'art. 13 della LR 40/98 che disciplina in ambito di progetti sottoposti a VIA il coordinamento con le procedure in materia di concorrenza di derivazione idrica e la conseguente nota n. 169582 del 31/10/2012 della Provincia di Novara con la quale è stato sospeso il procedimento di VIA al fine di poter procedere con quanto specificatamente previsto in materia di rilascio di concessione di derivazione, per quel che riguarda l'esame preliminare sulla compatibilità del bilancio idrico ed idraulico;

Vista la nota n. 38407 del 11/03/2013 di richiesta dei versamenti per le spese d'istruttoria;

Visto l'art. 9 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i. che indica, nell'ipotesi di più domande concorrenti, i criteri per la valutazione della derivazione che presenta la più razionale utilizzazione delle risorse idriche, di seguito riportati:

- a) attuale livello di soddisfacimento delle esigenze essenziali dei concorrenti anche da parte dei servizi pubblici di acquedotto o di irrigazione e la prioritaria destinazione delle risorse qualificate all'uso potabile;
- b) effettive possibilità di migliore utilizzo delle fonti in relazione all'uso;
- c) caratteristiche quantitative e qualitative del corpo idrico oggetto di prelievo;
- d) quantità e la qualità dell'acqua restituita rispetto a quella prelevata in grado di garantire la maggior restituzione d'acqua in rapporto agli obiettivi di qualità dei corpi idrici.

Visto l'art. 12 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003, secondo il quale eventuali ulteriori domande di derivazione in concorrenza dovranno pervenire entro il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente ordinanza.

ordina

La domanda in data 15.10.2012 della Società Giò Costruzioni S.r.l. è depositata unitamente agli atti progettuali presso il Settore Ambiente Ecologia Energia - C.so Cavallotti n° 31 - Novara, per un periodo di quindici giorni consecutivi a decorrere dal 11/04/2013 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 11/04/2013, all'Albo Pretorio del Comune di Novara.

La partecipazione al presente procedimento è garantita secondo le modalità e i disposti dell'art. 13 del R.R. 10R/2003

La visita locale di istruttoria, di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 28/05/2013 alle ore 10,30 con ritrovo presso la sala riunioni del Settore Ambiente Ecologia Energia sita in Corso Cavallotti 31, con possibilità di rinvio in caso di ammissione di domande concorrenti.

Eventuali ulteriori domande di derivazione, ritenute tecnicamente incompatibili con la derivazione in oggetto, e pervenute entro il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente ordinanza, saranno esaminate dall'Amministrazione provinciale, sentito l'Organo Tecnico centrale della VIA istituito presso la Provincia di Novara con D.G.P. n°483 del 09/09/1999, sulla base dei criteri previsti dal R.D. n.1775/33 sopra richiamati, e che, in caso di più domande concorrenti per lo stesso tipo di uso, sarà preferita la domanda in grado di garantire che i minori prelievi richiesti siano integrati dai volumi idrici derivati da attività di recupero e di riciclo, ed inoltre costituirà titolo preferenziale la derivazione del richiedente che aderisce al sistema ISO 14001, ovvero, al sistema di cui al regolamento (CEE) n. 761/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2001, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (Emas).

Il Dirigente
Luigi Iorio